



## Istituto Statale di Istruzione Superiore

Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici

Viale Michelangelo 16/B  
SEDE LEGALE

"A. Ceccherelli"

57025 Piombino (LI)

Anno scolastico 2017 - 2018

### ESAME DI STATO

Documento predisposto dal **Consiglio della Classe V**  
**Sez. C TUR**

Composizione del Consiglio di Classe:

❖ Dirigente Scolastico	Maccanti Carlo	_____
❖ Lingua e letteratura italiana / Storia	Grassi Franca	_____
❖ Inglese	Finucci Antonella	_____
❖ Francese	Ciarapica Gianluca	_____
❖ Tedesco	Biancotti Eleonora	_____
❖ Matematica	Filippeschi Leonia	_____
❖ Discipline Turistico Aziendali	Sofia Giuseppe	_____
❖ Diritto e Legislazione Turistica	De Blasio Emiliano	_____
❖ Scienze Motorie	Mirra Rosa Eva	_____
❖ Geografia del turismo	Dell'omodarme Ovidio	_____
❖ Arte e territorio	Androvandi Lara	_____
❖ Religione	Canaccini Enrica	_____

#### **Contenuto:**

- Scheda di presentazione dell'Istituto
- Scheda informativa generale del Consiglio di Classe
- Schede informative analitiche relative alle singole discipline
- Schede informative relative alla simulazione di terza prova
- Griglie di valutazione

Piombino, 15 Maggio 2018

# INDICE

## **Contenuto:**

- Scheda di presentazione dell'Istituto pag. 3
- Scheda informativa generale del Consiglio di Classe pag. 6
- Schede informative analitiche relative alle singole discipline:
  - ⇒ Lingua e letteratura italiana pag. 9
  - ⇒ Storia pag. 11
  - ⇒ Inglese pag. 13
  - ⇒ Francese pag. 16
  - ⇒ Matematica pag. 18
  - ⇒ Discipline turistiche aziendali pag. 20
  - ⇒ Diritto e Legislazione turistica pag. 22
  - ⇒ Lingua Tedesca pag. 25
  - ⇒ Geografia turistica pag. 28
  - ⇒ Arte e Territorio pag. 30
  - ⇒ Educazione Motoria pag. 32
  - ⇒ Religione pag. 34
- Schede informative relative alla simulazione della prima, seconda prova e terza prova pag. 33
- Griglie di valutazione:
  - ⇒ Prima Prova pag. 37
  - ⇒ Seconda Prova pag. 38
  - ⇒ Terza Prova pag. 38
  - ⇒ Colloquio pag. 40

Allegati testi simulazione terze prove e 2 prova

## SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO

### L'ambito territoriale nel quale opera l'Istituto

Il bacino di utenza dell'Istituto Statale "L.Einaudi" di Piombino è costituito dai Comuni di Piombino (con la frazione di Riotorto), Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo, che compongono il Circondario della Val di Cornia e sono abitati da circa 60.000 residenti.

L'economia del territorio attraversa una fase di riconversione dovuta alla necessità di uscire dalla vocazione prettamente industriale (siderurgica) e passare ad una economia diversificata. I settori verso i quali si indirizzano le scelte sono:

- La valorizzazione dell'agricoltura e del marchio "Val di Cornia"
- La creazione di un tessuto di piccole e medie imprese
- Lo sviluppo del sistema portuale in senso industriale, turistico, commerciale
- L'incremento dell'offerta turistica balneare, naturalistica, culturale
- Il potenziamento del sistema di accoglienza e soggiorno

Nel corso degli anni novanta, la Val di Cornia ha incrementato del 46% lordo la produzione di ricchezza, ma ha dovuto sopportare la perdita del 16,5 % in termini di posti di lavoro (fonti IRPET). Per questo motivo è qualificata come area depressa e gode dei finanziamenti CIPE (Commissione Interministeriale Programmazione Economica) .

Il rilancio economico del territorio prevede l'affermazione di una rete di piccole imprese diffuse nei settori dell'agricoltura, dell'indotto industriale, del turismo, dei servizi e l'ampliamento e il rilancio del porto di Piombino centro nevralgico per il collegamento della Val di Cornia con l'arcipelago Toscano , ma anche con la Corsica e la Sardegna. Il nuovo piano regolatore del porto prevede il potenziamento delle banchine ed aree specializzate per l'attracco di navi commerciali e di navi da crociera . E' anche prevista una nuova viabilità stradale e ferroviaria. A questo proposito, l'Istituto "Einaudi" ha avviato rapporti di collaborazione a tutto campo con le associazioni di categoria, le agenzie di formazione, gli enti locali, il mondo del lavoro, l'autorità portuale , che ci ha visto promotori di un IFTS sulla logistica integrata . Lo scopo che l'Istituto persegue è quello di offrire ai propri studenti, oltre alla formazione culturale, anche la mentalità pratica per avviarsi alla vita produttiva.

### La storia

L'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi" di Piombino inizia la sua attività nell'anno scolastico 1958/59 come sezione staccata dell'I.T.C. "Vespucci" di Livorno con una sola prima classe frequentata da 33 alunni.

Nell'anno scolastico 1962/63, è conferita l'autonomia amministrativa e la personalità giuridica. Nasce così ufficialmente l'Istituto Tecnico Commerciale di Piombino, intitolato a Luigi Einaudi, insigne economista e uomo politico, primo presidente della Repubblica Italiana.

L'atto istitutivo verrà emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1421 del 1° aprile 1965, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla G.U. n. 325 del 31/12/1965. □ Le dotazioni didattiche, pur in fase di costituzione, comprendono già alcune macchine calcolatrici. Nel corso dell'anno 1962/63 viene poi avviato un piano per l'acquisizione delle principali strumentazioni

destinate ad una futura aula di scienze, ed inoltre viene iniziata l'opera di costituzione della biblioteca d'Istituto.

Nell'anno 1964/65 l'Istituto si trasferisce in una nuova sede ubicata in località Casone Maresma. La permanenza in tale sede provvisoria dura fino al 1972/73 quando le classi raggiungono il numero di 18 e la popolazione studentesca i 404 alunni. Pur nella precarietà e inadeguatezza dei locali disponibili, vengono impiantati e periodicamente aggiornati nelle loro attrezzature i laboratori di dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata.

Il trasferimento dell'Istituto nella sua sede definitiva di Viale Michelangelo avviene all'inizio dell'anno scolastico 1973/74 quando l'Amministrazione Provinciale consegna l'edificio di nuova costruzione.

La nuova sede, dotata di locali idonei, consente una immediata ed ottimale sistemazione dei laboratori già esistenti e la costituzione del laboratorio scientifico, con la dotazione di attrezzature per la fisica e la chimica.

Nell'anno scolastico 1985/86 l'offerta formativa dell'Istituto, ancorata fino ad allora alle caratteristiche dell'indirizzo amministrativo, viene arricchita dall'introduzione del corso "programmatori", che tiene conto, nella preparazione del ragioniere, della funzione sempre maggiore assunta dalle tecnologie informatiche e dall'uso del computer e dei linguaggi di programmazione.

Dal 1996, l'istituto viene accorpato con l'IPSCT Ceccherelli, con la denominazione di I.S.I.S. "Einaudi-Ceccherelli". L'intento comune è quello di migliorare l'offerta formativa integrandola sempre di più con i bisogni e le aspettative del territorio. Le due sezioni dell'Istituzione Scolastica, L'Istituto Tecnico Commerciale "Einaudi" e l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Ceccherelli", conservano comunque la loro autonomia didattica e progettuale.

L'Istituto ha rappresentato e rappresenta uno dei punti di riferimento nella realtà locale, non solo scolastica, ed ha saputo sempre porsi all'avanguardia con i suoi corsi di studio e le sue strutture tecnologiche, per offrire ai suoi diplomati "ragionieri" una formazione sempre aggiornata e spendibile sul mercato del lavoro.

## **Il profilo professionale del corso TUR**

### **Descrizione dell'indirizzo**

Questo indirizzo è adatto a chi ha intenzione di lavorare nel settore della produzione e della commercializzazione di servizi legati al turismo, sia in imprese private che in enti pubblici.

### **Profilo**

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

**Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:**

- > gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- > collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- > utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- > promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- > intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

**In particolare, è in grado di:****1. Riconoscere e interpretare:**

> le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

> i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;

> i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

**2.** Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

**3.** Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

**4.** Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

**5.** Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

**6.** Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

**7.** Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

**8.** Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

**9.** Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

**10.** Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

# **SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Presentazione della classe e programmazione collegiale)

La classe è composta da n.17 studenti (di cui 6 maschi ed 11 femmine), uno dei quali con L. 104 .

Nel corso del triennio il gruppo classe ha cercato di intraprendere un percorso di crescita ,in termini di partecipazione al dialogo educativo e comportamento . Si è cercato di sollecitare gli studenti alla crescita emotiva, alla tolleranza ed apertura verso compagni e docenti, con esiti diversi a seconda della sensibilità di ciascuno di loro.

La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari ,in termini di disponibilità al dialogo e di contributi attivi e propositivi è stata, generalmente, molto responsabile e positiva, soprattutto per l'area professionalizzante.

L'impegno, per una buona parte degli allievi, è stato assiduo e sistematico; senso di responsabilità e autonomia nel lavoro, in ambiti disciplinari diversi hanno fatto conseguire esiti mediamente buoni con alcune eccellenze.

Altri non hanno sempre ottenuto risultati pari all'impegno profuso, a causa della tendenza alla memorizzazione e alla limitata rielaborazione delle conoscenze; inoltre, il timore dell'insuccesso ha spinto pochi alunni ad effettuare entrate e/o uscite fuori orario, per cui la qualità dei risultati, in alcuni casi, si è attestata su livelli medio bassi, anche per la tendenza ad un impegno non sempre costante e talvolta finalizzato alle verifiche.

Nel complesso il livello raggiunto dalla classe è discreto.

IL C.d.C. nel dare una valutazione globale precisa che, nel corso del triennio, la classe ha partecipato con interesse ai progetti e alle attività extracurricolari proposte dall'Istituto: Progetto alla legalità (incontro con il giudice Caselli, Don Ciotti e l'associazione Libera: alcuni alunni hanno preso parte ai “Campi di lavoro antimafia”, visita alla casa circondariale di Massa Marittima); Viaggio della memoria (ad Auschwitz, alla risiera di San Sabba, alla foiba di Basovizza, a Marzabotto); Progetto sensibilizzazione alla donazione del sangue; partecipazione al “Meeting sui diritti umani” (Caritas); partecipazione a conferenze su “La battaglia di Piombino”, “Anniversario della Costituzione” (organizzate dall'ANPI); Genocidio degli Armeni.

Il C.d.C, inoltre, intende sottolineare la disponibilità degli studenti ad impegnarsi, anche al di fuori dell'orario scolastico, il senso di responsabilità, l'entusiasmo con cui, fin dal terzo anno, hanno partecipato alle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Tra i progetti, molto apprezzati anche dalle istituzioni territoriali locali : Sight seeing (terzo anno); TU.CU.BE, turismo del benessere in Val di Cornia (quarto e quinto anno). La classe ha effettuato le 400 ore di A.S.L., alcuni allievi hanno accumulato un monte orario anche superiore.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
DISCIPL TURISTICHE AZ.	D'ANTONIO	SOFIA	SOFIA
DIR. E LEGISL. TUR.	BENSI	BENSI	DEBLASIO
ITALIANO STORIA	GRASSI	GRASSI	GRASSI
LINGUA INGLESE	FINUCCI	FINUCCI	FINUCCI
EDUCAZIONE FISICA	MIRRA	MIRRA	MIRRA
RELIGIONE	CANACCINI	CANACCINI	CANACCINI
MATEMATICA	SQUILLACE	SANTINI	FILIPPESCHI
LINGUA FRANCESE	PIGNALOSA	CIARAPICA	CIARAPICA
LINGUA TEDESCA	LUCCHESI	BIANCOTTI	BIANCOTTI
GEOGRAFIA TURISTICA	DELL'OMODARME	DELL'OMODARME	DELL'OMODARME
ARTE E TERRITORIO	MARTINOZZI	PORTA	ANDROVANDI

### OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Il consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi :

1. Conoscenza del lessico specialistico delle varie discipline
2. Conoscenza dei nuclei fondanti delle singole discipline
3. Saper costruire collegamenti tra definizioni teoriche e situazioni concrete
4. Saper comprendere, redigere ed interpretare testi e documenti
5. Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro

### *METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI*

Sono stati svolti: lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, ricerche, studio dei casi e discussioni attraverso l'utilizzo del libro di testo, riviste specializzate, laboratori, stages e visite guidate.

### *VERIFICHE E VALUTAZIONI*

Sono state effettuate prove di ingresso strutturate e non strutturate; all'inizio dell'anno è stata svolta un'azione di recupero degli argomenti svolti nei precedenti anni scolastici, cui si è aggiunta un'attività di recupero e/o di approfondimento in itinere. Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte di tipo strutturato, semistrutturato e non strutturato, prove orali nonché simulazioni delle prove di esame.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento.

In relazione alle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, è stata seguita la seguente tabella:

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI	
0- 3	Gravemente insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	nessuna nessuna nessuna
4	Insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	molto approssimativa molto approssimativa molto approssimativa
5	Mediocre	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	superficiale superficiale scarsa
6	Sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	adeguata adeguata talvolta incerta
7	Discreto	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	soddisfacente organica adeguata
8	Buono	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	approfondita rielaborazione organica collegamenti autonomi
9 - 10	Ottimo/eccellente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma	approfondita e personale organica, originale, creativa collegamenti autonomi

I crediti formativi opportunamente documentati verranno valutati in sede di scrutinio finale



## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA:** Italiano

**DOCENTE:** Franca Grassi

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Conoscere il quadro storico culturale della 2<sup>a</sup> metà dell'800 Saper analizzare i testi proposti e riferirli Conoscere gli autori e le opere più significative del Naturalismo e del Verismo Individuare le relazioni tra letteratura e contesto culturale Saper effettuare confronti per individuare gli elementi di continuità e di innovazione.</p>	<p>Il romanzo naturalista e il romanzo verista</p>	<p>H 25</p>
<p>Conoscere il quadro storico culturale dell'epoca Conoscere i diversi indirizzi della lirica dell'Ottocento e del Novecento Conoscere i principali poeti del periodo e le loro opere Saper analizzare i testi proposti Saper individuare le scelte stilistiche ed espressive degli autori Saper individuare gli elementi di innovazione o di continuità dei singoli autori rispetto alla lirica dominante dell'epoca.</p>	<p>La poesia dell'Ottocento e del Novecento</p>	<p>H 29</p>
<p>Conoscere le coordinate storico culturali del '900 Conoscere le principali tecniche narrative. Conoscere la biografia essenziale di alcuni autori Conoscere le tematiche fondamentali dei testi trattati. Saper operare confronti con il romanzo dell'800. Saper contestualizzare le opere Conoscere la trama dei romanzi a cui si riferiscono i brani Saper analizzare e comprendere brani tratti da romanzi.</p>	<p>Il romanzo del Novecento</p>	<p>H 28</p>

## METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale e partecipata, lettura e commento dei testi .

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo .LIM, filmati, quotidiano,

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte attraverso assegnazione di test formativi generalmente a scelta multipla e a risposta breve e attraverso colloqui.. In genere sono state somministrate tutte le tipologie previste per l'esame di stato.

I criteri di valutazione, oltre che fare riferimento alle tassonomie allegate al documento, hanno tenuto conto anche dei livelli di partenza e del progresso acquisito, della partecipazione, dell'impegno, della frequenza alle lezioni e del rispetto delle scadenze assegnate ( compiti e interrogazioni)

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe ha dimostrato un discreto interesse per le discipline umanistiche e per l'attualità; ha partecipato al dialogo educativo, anche se non tutti hanno sempre tradotto questa attitudine in un confronto costruttivo, finalizzato all'arricchimento personale, laddove ciò avrebbe richiesto un impegno, anche domestico, costante.

Nel corso dell'anno solo alcuni alunni, molto interessati, si sono impegnati con continuità ottenendo esiti apprezzabili .

Altri, tenaci nell' impegno, hanno evidenziato scarsa padronanza del mezzo espressivo ,sia orale che scritto e limiti nella rielaborazione dei contenuti, per cui se si valuta una forma più mnemonica di assimilazione dei contenuti , il livello è da ritenersi discreto ; se si analizza il livello globale di apprendimento ,la preparazione risulta più che sufficiente.

Infine pochi alunni hanno finalizzato lo studio al superamento delle singole verifiche, , ottenendo così esiti ai limiti della sufficienza.

Complessivamente il livello della classe è discreto.

Lbro di testo :” Letteratura terzo millennio”, tomo 1 e 2 ; M. Polacco, P.P. Eramo, F. De Rosa ;Loescher Ed.

*Il Docente*  
Franca Grassi

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Franca Grassi

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Conoscere il contesto socio-economico di fine ottocento. Conoscere e contestualizzare il concetto di imperialismo. Conoscere la situazione italiana durante l'età giolittiana Conoscere le cause e le conseguenze della prima guerra mondiale.</p>	<p>Modulo di raccordo : Seconda rivoluzione industriale ; Imperialismo</p>	<p>H 3</p>
<p>Conoscere il concetto di totalitarismo Conoscere e confrontare le caratteristiche dei regimi totalitari Conoscere le cause della nascita del Fascismo in Italia e le sue caratteristiche Conoscere le cause della nascita del Nazismo in Germania e le sue caratteristiche. Conoscere le cause della nascita dello Stalinismo in Unione Sovietica e le sue caratteristiche.</p>	<p>L'età giolittiana La prima guerra mondiale ; La rivoluzione russa</p> <p>Il dopoguerra e lo stato totalitario</p>	<p>H 18</p> <p>H 15</p>
<p>Conoscere le fasi principali della Seconda guerra mondiale Conoscere la storia italiana durante il secondo conflitto mondiale Conoscere le conseguenze del secondo conflitto mondiale in Italia e in Europa. Saper comprendere cause conseguenze dei fatti e fenomeni del modulo</p>	<p>L'Italia fascista e la seconda guerra mondiale</p>	<p>H 12</p>
<p>Individuare gli elementi comuni alle democrazie Conoscere cause ed effetti della crisi mondiale degli anni '30 Conoscere i fatti più importanti del periodo in esame Acquisire una visione globale della dimensione storica</p>	<p>Le democrazie e la guerra fredda ; La fine del mondo bipolare.; L'Italia dalla scelta repubblicana agli anni '70.</p>	<p>H 10</p>

## METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale e partecipata, studio domestico, approfondimenti.

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo; LIM; filmati d'epoca ; conferenze;quotidiano

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte attraverso somministrazione di test formativi generalmente a scelta multipla o a risposta breve e attraverso colloqui. I criteri di valutazione oltre che fare riferimento alle tassonomie allegate al documento hanno tenuto conto anche dei livelli di partenza e del progresso acquisito, della partecipazione, dell'impegno, della frequenza alle lezioni e del rispetto delle scadenze assegnate ( compiti e interrogazioni)

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

Come già chiarito nella relazione di Italiano, la classe ha evidenziato un apprezzabile interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo ,soprattutto da parte di alcuni alunni con esiti più che buoni:

Per una buona parte della classe , se si considera il livello globale di apprendimento e rielaborazione della materia l'esito è più che sufficiente; se si valuta una forma più mnemonica di assimilazione dei contenuti, il livello si può ritenere mediamente discreto.

Pochi, il cui impegno si è evidenziato solo in occasione delle verifiche,hanno ottenuto risultati appena sufficienti.

La classe, nel complesso , ha mostrato interesse anche per questioni di scottante attualità verso le quali, preso atto che affrontarle avrebbe significato un impegno concreto, ha assunto atteggiamenti a volte passivi e /o da sollecitare ,tranne poche eccezioni .

Il programma di storia è stato sviluppato fino agli anni '70 circa allo scopo di fornire agli alunni almeno delle informazioni di base su nodi problematici ancora irrisolti.

libro di testo:

Storia Magazine vol. a-b ,Palazzo, Bergese Rossi, Ed.La scuola

*Il Docente*  
Franca Grassi

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE**

***DISCIPLINA: LINGUA INGLESE***

***DOCENTE: ANTONELLA FINUCCI***

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.            Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali.            Redigere mini-guide di località turistiche marittime o montane.            Promuovere un prodotto turistico al telefono.            Scrivere una lettera circolare.            Preparare itinerari turistici di città e siti archeologici.            Redigere depliant.</p>	<p><b>Resources for tourism</b></p> <p>Destinazioni di viaggio e climi.            Risorse marine e costiere.            Risorse montane.            Risorse naturali protette: i parchi nazionali.            Risorse urbane.            Risorse archeologiche.            Risorse storiche e culturali: musei.            Leggere, comprendere, riferire testi contenenti informazioni relative a risorse marine e costiere, montane, a parchi nazionali, al patrimonio storico e culturale, a siti archeologici, musei, città d'arte.            Chiedere e dare informazioni su luoghi da visitare.            Chiedere e dare indicazioni stradali.            Guidare un tour.</p>	<p>30 h</p>
<p>Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.            Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali.            Descrivere dipinti e gruppi scultorei in simulazioni di visite guidate all'interno di musei.            Dare informazioni basilari riguardo l'artista, l'opera, la tecnica e i colori.            Lessico specifico riguardante gli strumenti della produzione artistica.</p>	<p><b>Inside museums and galleries</b></p> <p>Descrivere un dipinto.            Descrivere un gruppo scultoreo.            Guidare un gruppo all'interno di un museo.            Joseph Mallord William Turner: Venice, from the Porch of Madonna della Salute.            Dentro Galleria Borghese:            Caravaggio: Boy with a Basket of Fruit.            Gian Lorenzo Bernini: Rape of Proserpine.</p>	<p>20 h</p>
<p>Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.            Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali.            Preparare presentazioni in power point.            Scrivere lettere circolari che promuovano vacanze in capitali europee.</p>	<p><b>Destinations: The British Isles</b></p> <p>Le principali caratteristiche geografiche delle Isole Britanniche.            Esplorare l'Inghilterra ed il Galles.            Esplorare la Scozia.            Esplorare Londra.            Tre itinerari a Londra.            Esplorare Edimburgo.            Leggere, comprendere, riferire testi contenenti informazioni relative alle Isole Britanniche e le loro capitali.            Chiedere e dare informazioni su popolari destinazioni turistiche.</p>	<p>25h</p>
<p>Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.            Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali.            Preparare e presentare itinerari.            Scrivere lettere circolari per promuovere vacanze negli Stati Uniti.</p>	<p><b>Destinations: The USA</b></p> <p>Le principali caratteristiche geografiche degli Stati Uniti.            Esplorare la Florida.            Esplorare la California.            Esplorare i Parchi Nazionali.</p>	<p>15h</p>

## METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Approccio di tipo comunicativo incentrato sullo studente, cooperative learning, lavoro individuale, a coppie e di gruppo, strumenti multimediali e interattivi, lezione frontale, riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, interactive whiteboard, laboratorio linguistico, class audio cd, cd-rom, internet

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Test strutturati, semistrutturati, non strutturati: a scelta multipla e domande aperte, questionari orali e scritti, redazione di lettere, relazioni orali e scritte su argomenti trattati, simulazioni orali. Per i criteri di valutazione ci si attiene alla tabella elaborata dal Collegio dei Docenti.

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe, nella quale ho insegnato in modo continuativo nel corso del triennio, è composta da studenti motivati allo studio della disciplina, che hanno, in questo percorso, sempre mostrato interesse e volontà di progredire anche nelle difficoltà e impegno adeguato anche nello svolgimento dei molteplici compiti assegnati. Essi si sono distinti per senso di responsabilità, correttezza e professionalità nelle attività di alternanza scuola-lavoro, nei progetti di scambi culturali, nei programmi Erasmus Plus e stage linguistici, dove hanno anche conseguito attestati e certificazioni di livello B1 e B2.

Il livello è globalmente più che sufficiente, con diverse eccellenze. Per taluni studenti l'apprendimento è rimasto un po' superficiale e lacunoso, più per ciò che riguarda l'uso corretto della lingua che per i contenuti.

Testo adottato: "Travel and Tourism", Daniela Montanari – Rosa Anna Rizzo, Pearson Longman

Per il programma analitico vedere allegato.

*Il Docente*

---

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE  
DOCENTE: CIARAPICA GIANLUCA

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
Ripasso: Conoscere e parlare della: storia del turismo; le catene alberghiere; classificazione degli hotels; i servizi degli hotel; introdurre una regione; organizzare un soggiorno.	<b>grammatica:</b> ripasso del: comparativo; l'imperfetto nel modo indicativo; l'articolo partitivo; il condizionale presente; gli interrogativi; il participio presente; l'aggettivo verbale; la forma impersonale con "on"; il gerundio. <b>Linguaggio specifico:</b> conoscenza: turismo fluviale, di salute e culturale; le catene volontarie e quelle integrate; definizione di hotel e classificazione; i servizi dell'hotel.	Sett./Ott.
Conoscere e parlare dei trasporti per raggiungere Parigi: Aerei ed aeroporti; stazioni ferroviarie; i trasporti urbani.	<b>grammatica:</b> ripasso del: gallicismi; il faut; forma interrogativa, negativa. <b>Linguaggio specifico:</b> saper consigliare e guidare un cliente orientandosi su quanto studiato.	Ott/Nov.
Conoscere e parlare di: Parigi (in generale riva destra, sinistra, posizione, nascita, principali trasporti, porto fluviale etc.); la Storia; Montmartre; L'île de la Cité; La rive droite e gauche; les environs de Paris. (Versailles, La Defense etc.)	<b>grammatica:</b> ripasso della grammatica in generale con applicazione al linguaggio specifico. <b>Linguaggio specifico:</b> saper consigliare e guidare un cliente orientandosi su quanto studiato e guida generale alla città.	Nov/Mar.
Conoscere e parlare della Normandia (trasversale con Storia e Seconda Guerra Mondiale).	<b>grammatica:</b> : ripasso della grammatica in generale con applicazione al linguaggio specifico. <b>Linguaggio specifico:</b> saper consigliare e guidare un cliente orientandosi su quanto studiato.	Mar/Giu.
	Materiale didattico, fotocopie, articoli di giornale, Internet, utili ad approfondire	



## METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale, lezione applicazione, lezione interattiva, discussione guidata.

Attività di tipo comunicativo, di lettura ed esercitazioni per lo sviluppo ed il controllo delle quattro abilità.

## STRUMENTI DIDATTICI

Lavoro individuale, discussione guidata,

Interventi di recupero in itinere alla fine di ogni modulo o quando lo si riteneva necessario, affinché tutti gli alunni avessero la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi.

Libro di testo, fotocopie, Video, Internet.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative: domande a pioggia, esercizi di varie tipologie al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze e saper fare.

Verifiche sommative: prove strutturate e semi-strutturate, esercizi di espressione orale e scritta che valutano il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Nella valutazione finale dei moduli si è tenuto conto dell'impegno fornito, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto al livello precedente.

La valutazione è stata effettuata secondo le griglie stabilite dal C.d.C. o secondo i criteri previsti per le singole prove e concordati nella programmazione per materie. Per le prove strutturate la sufficienza si ottiene rispondendo in modo corretto ai 2/3 delle domande.

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe non sempre ha collaborato in modo accettabile con l'insegnante nel corso dell'anno, dimostrando poco interesse e frequentando in modo discontinuo le lezioni; solo un piccolo gruppo ha seguito con costanza i corsi, lavorando seriamente. L'impegno scarso e superficiale da parte di alcuni alunni è migliorato soltanto in quest'ultimo periodo. Un congruo numero di essi, il cui metodo di studio è tendenzialmente mnemonico, raggiunge una preparazione superficiale che, in qualche caso, resta lacunosa. Un esiguo gruppetto cerca di migliorare i risultati che, in generale, risultano discreti.

Testo adottato: Libro di testo L. Parodi M. Vallacco Nouveau carnets de voyage Ed. Juvenilia

Il Docente  
*Gianluca Ciarapica*

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

*DISCIPLINA: MATEMATICA*

DOCENTE: LEONIA FILIPPESCHI

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>1) Conoscere l'espressione analitica di piani e di rette nello spazio. Comprendere il concetto di funzione in una e più variabili. Rappresentare graficamente funzioni algebriche in due variabili attraverso le linee di livello. Saper ricercare massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni algebriche in due variabili.</p>	<p><b>Geometria dello spazio</b> Funzioni in due variabili Massimi e minimi liberi e vincolati</p>	45
<p>2) Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica. Saper risolvere problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati e in condizioni di incertezza, in una o due variabili. Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico.</p>	<p>Ricerca Operativa Problemi di decisione La programmazione lineare</p>	30
<p>3) saper affrontare problemi in contesto aleatorio impostando modelli che si basano sui teoremi del calcolo delle probabilità.</p>	<p>Richiami di calcolo della probabilità; probabilità composte ed eventi indipendenti; il teorema della probabilità totale e il teorema di Bayes</p>	6

### METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in classe.

Per il recupero delle insufficienze sono stati messi in atto attività di recupero in itinere, che è consistito nel consolidamento degli argomenti carenti, affiancando le necessarie spiegazioni a esercizi e discussioni in classe e un intervento didattico integrativo di sei ore.

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, calcolatrice.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove tradizionali sia orali che scritte, prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla.

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe ha mostrato in linea generale sufficiente interesse per la disciplina ed ha partecipato in modo accettabile al percorso didattico, ma non sempre è stato possibile approfondire i temi trattati per alcune carenze su argomenti delle classi terza e quarta.

Un certo numero di alunni si è contraddistinto per continuità di impegno, rivelando buone capacità ed un metodo di studio organico conseguendo un profitto buono e talvolta distinto . Si distingue poi un secondo gruppo che ha risposto agli interventi didattici con interesse e impegno sufficienti, mentre alcuni alunni hanno evidenziato un impegno saltuario e un metodo di studio meno organizzato, rivelando però, nel secondo quadrimestre, un atteggiamento più responsabile ed una certa progressione nei livelli di apprendimento.

## LIBRO DI TESTO

“ Nuova Matematica a colori 5 “  
. Leonardo Sasso    Petrini

Per il programma analitico vedere allegato.

**La Docente**

---

**DISCIPLINA: Discipile Turistico Aiendali****DOCENTE: Giuseppe Sofia**

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>⇒ Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati ricavandone indici</p> <p>⇒ Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche di calcolo dei costi: direct costing, full costing, A.B.C.</p> <p>⇒ Conoscere l'importanza e saper calcolare il Break Even Point</p>	<b>Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche</b>	H 20
<p>⇒ Conoscere la differenza fra prodotto a catalogo e a domanda;</p> <p>⇒ Saper elaborare un prodotto turistico;</p> <p>⇒ Conoscere e saper utilizzare le tecniche di pricing dei prodotti turistici</p>	<b>Prodotti turistici a catalogo e a domanda</b>	H 15
<p>⇒ Saper individuare la: mission, vision, strategia e saper pianificare casi aziendali;</p> <p>⇒ Saper elaborare un busyness plan : cenni</p>	<b>Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche</b>	H 20
<p>⇒ Conoscere il marketing territoriale;</p> <p>⇒ Saper utilizzare strategie di marketing territoriale</p> <p>⇒ Conoscere e saper utilizzare i strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione in relazione alla promozione dell'immagine turistica del territorio</p>	<b>Marketing territoriale</b>	H 10

**METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE**

Lezione frontale e partecipata, lettura e analisi delle immagini.

### **STRUMENTI DIDATTICI**

Libro di testo cartaceo, LIM: (E.book, presentazioni Power point, filmati), problem solving, problem posing .

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte e orali oltre a continue sessioni di domande a pioggia e proposte di discussione sugli argomenti dei diversi moduli.

### **BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE**

Nell'insieme la classe risulta interessata agli argomenti, buona la partecipazione ed il dialogo didattico. Salvo alcuni casi sporadici, la classe non mostra uno studio finalizzato al risultato della prova, ma all'apprendimento degli argomenti.

Libro di testo: Scelta turismo, corso di discipline turistiche aziendali, G. Campana, V. Loconsole, ed. Tramontana.

Per il programma analitico vedere allegato.

*Il Docente*  
Giuseppe Sofia

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA:** Diritto e legislazione turistica

**DOCENTE:** DE Blasio Emiliano

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Saper definire il concetto di Stato e conoscere gli elementi costitutivi e la sua evoluzione</p> <p>Capire la struttura e il funzionamento degli organi costituzionali</p> <p>Conoscere le competenze principali degli enti e delle organizzazioni turistiche</p> <p>Individuare le autorità centrali e locali di governo del turismo. Collegamenti tra enti e/o organizzazioni private in ambito turistico</p> <p>Conoscere le competenze principali degli enti e delle organizzazioni turistiche</p> <p>Conoscere la normativa che tutela il consumatore e che risolve le controversie</p>	<p>1° modulo : Lo Stato e i suoi elementi costitutivi (Territorio, popolo e sovranità). Gli enti territoriali. Art. 117 Cost. Stl. ENIT. Reti associative tra privato e pubblico. UNESCO. Organizzazione Mondiale per il Turismo.</p> <p>2° modulo : Beni Culturali e Paesaggistici (Tutela e valorizzazione)</p>	<p>30 ore</p>
	<p>3° modulo : Le Opportunità e le insidie del WEB. Tutela del Consumatore . Responsabilità per inadempimento delle agenzie e tour operator.</p>	<p>39 ore</p> <p>30 ore</p>

## METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

L'attività didattica è stata svolta tenendo conto degli obiettivi generali e quindi sono state effettuate lezioni frontali di carattere introduttivo, descrittivo ed esemplificativo.

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Riviste specializzate

Costituzione

LIM

Internet

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare il grado di apprendimento della disciplina si sono utilizzate prove orali, scritte strutturate e semistrutturate.

Le prove sommative sono state effettuate al termine della trattazione delle unità didattiche più significative. Per la valutazione di ciascuna prova è stata utilizzata la griglia allegata al documento. Alla fine del periodo la valutazione complessiva nella disciplina ha tenuto conto non solo del risultato delle prove ma anche dell'impegno, della progressione nell'apprendimento e della partecipazione al lavoro individuale e di gruppo.

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

Relazione finale sulla classe dell'indirizzo turistico, in cui insegno dal 10 Gennaio 2018, è composta da 17 allievi frequentanti quasi tutti con regolarità. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Le lezioni, di tipo frontale, sono state condotte interagendo costantemente con la classe, presentando esempi di casi concreti, ponendo domande e sollecitando risposte in modo che il gruppo si appropriasse in itinere di una adeguata, chiara e non dispersiva esposizione degli argomenti oltre che di un utilizzo sempre più consapevole della terminologia tecnico-giuridica. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso nell'utilizzo della specifica terminologia e dei riferimenti normativi. Le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte ed interrogazioni orali. La classe presenta livelli diversi di attenzione, interesse e studio: un gruppo consistente di alunni ha raggiunto un buon risultato con capacità e preparazione sempre più puntuale; questi alunni hanno proprietà di linguaggio, capacità di produrre argomentazioni e collegamenti personali. Un secondo gruppo più ristretto di studenti ha dimostrato di possedere una preparazione generalmente adeguata anche se, a volte, non troppo approfondita. testo adottato per diritto:

*DIRITTO : Diritto e Legislazione turistica( Bobbio, Gliozzi, Lenti, Oliviero) Ed. Scuola e Azienda*

Il docente

De Blasio Emiliano

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

*DISCIPLINA: Tedesco*

*DOCENTE: Eleonora Biancotti*

	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>-Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale e quotidiano.</p> <p>-Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritte e orali, su argomenti noti e di interesse personale e quotidiano.</p> <p>-Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>-Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale.</p> <p>-Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche di interesse personale, quotidiano.</p> <p>-Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>-Cogliere il carattere interculturale della lingua straniera.</p> <p>-Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p>	<p>Lektion 0 Sono stati ripassati i seguenti argomenti: Costruzione frase affermativa e interrogativa principale, e della frase secondaria. Präsens, Perfekt, Präteritum.</p>	3 ore
	<p>Lektion 10 Neue und alte Freunde. Ein treuer Freund ist Goldes Wert Traumberuf. Il verbo wissen. Il futuro. La subordinata con daß. L'interrogativo Was für (ein). L'aggettivo attributivo della 2° e 3° classe. La subordinata relativa.</p>	8 ore
	<p>Lektion 11 Ich weiß nicht, ob ich darf... Kleidung. Der schönste Tag im Leben. Le interrogative indirette. Il superlativo relativo in forma avverbale. Welch- L'aggettivo attributivo della 1° classe. Il superlativo relativo in funzione attributiva.</p>	11 ore
	<p>Lektion 12 Familiengeschichte. Familienbeziehungen. Bau der Berliner Mauer. La frase secondaria temporale. Il Plusquamperfekt. Le preposizioni con il genitivo. La frase secondaria concessiva.</p>	11 ore





### *VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE*

Sono state effettuate in itinere sia verifiche formative (scritte e orali) alla fine di ogni segmento modulare, sia sommative (scritte e orali) alla fine di ogni modulo, secondo diverse modalità: esercizi di comprensione, di trasformazione, di completamento, di strutturazione di dialoghi e di creazione di brevi messaggi scritti, domande aperte, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico; in seguito invece sono state privilegiate verifiche con domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti trattati, conformemente alla struttura della Terza Prova dell'Esame di Stato.

Sia le verifiche scritte che quelle orali hanno tenuto conto della capacità di comprensione di un testo, della conoscenza degli argomenti trattati e della correttezza formale.

Tali specifiche competenze sono state quantificate in decimi, sfruttando l'intera gamma dei voti.

Nella valutazione complessiva finale verrà considerato anche il percorso effettuato dai singoli alunni rispetto al loro livello di partenza, in relazione al conseguimento degli obiettivi prefissati del conoscere e del saper fare, la continuità, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e le capacità individuali.

### *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe non ha potuto usufruire della continuità didattica per la lingua tedesca nel percorso triennale di studi, poiché non vi ho insegnato nelle classi terza. Tuttavia la maggior parte degli alunni si è sempre mostrata collaborativa, motivata e incline alla partecipazione al dialogo educativo, ottenendo mediamente buoni risultati.

Soltanto pochi alunni non hanno avuto la sufficiente costanza nello studio della lingua tedesca e questo, unitamente ad un metodo di studio non sempre adeguato e ad un numero un po' più elevato di assenze, talvolta anche strategiche, non ha permesso loro di ottenere soddisfacenti risultati, soprattutto nella produzione orale.

Nella produzione scritta, nell'ascolto e nella capacità di comprensione invece gli alunni se la sono cavata molto meglio, ottenendo generalmente un buon profitto.

### *TESTI ADOTTATI:*

Deutsch leicht 2 (Kursbuch, Arbeitsbuch und Fundgrube), di Montali, Ed. Loescher.  
Reiseprogramm, di A. Selmi, Ed. Poseidonia.

Per il programma analitico vedere l'allegato.

*La Docente*  
*Prof.ssa Eleonora Biancotti.*

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA:** *Geografia del Turismo*

**DOCENTE:** Prof. Dell'Omodarme Ovidio

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
a) Conoscere e saper esporre i contenuti di ogni singolo modulo	<b>GLOBALIZZAZIONE E TURISMO</b> La globalizzazione economica La globalizzazione culturale La globalizzazione del turismo	10 h
b) Conoscere e saper utilizzare correttamente termini e concetti dei diversi lessici settoriali della disciplina	<b>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b> Economia e risorse naturali Lo sviluppo sostenibile	10 h
c) Conoscere e saper utilizzare correttamente i principali indicatori economici, demografici, sociali e turistici	Il turismo sostenibile Il turismo responsabile	12 h
d) Saper correlare fatti e fenomeni geografici di carattere naturale e di carattere antropico	<b>IL NORDAMERICA</b> - Gli U.S.A.	15 h
e) Saper presentare le caratteristiche del turismo nelle singole aree geografiche	<b>L'AMERICA LATINA</b> Il Brasile Il Messico	6 h
f) Saper contestualizzare il settore turistico all'interno dei rispettivi ambiti geofisici e geoeconomici	<b>L'OCEANIA</b> - L'Australia	10 h
g) Saper operare raffronti tra diverse regioni turistiche	<b>L'ASIA</b> La Cina Il Giappone	

## METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, analisi e interpretazione di materiale statistico, grafico e cartografico; attività laboratoriale

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo cartaceo, e-book, materiale statistico, cartografico, fotografico, documentazione video; LIM, laboratorio di informatica.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative: sondaggi orali

Verifiche sommative: prove scritte semistrutturate, prove orali, produzione multimediale e presentazione di approfondimenti tematici.

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe nel suo complesso ha mostrato un apprezzabile interesse per la disciplina, partecipando in modo costruttivo all'attività didattica. La maggior parte degli alunni ha evidenziato un impegno costante e organizzato rispetto alle attività proposte, mentre alcuni alunni hanno partecipato in modo più discontinuo.

In linea generale la classe ha tuttavia mostrato una tendenziale progressione dei livelli di apprendimento nel corso dell'anno scolastico, che in taluni casi hanno raggiunto un livello di eccellenza.

Rispetto agli obiettivi prefissati, i risultati al termine dell'anno scolastico possono considerarsi nel complesso più che discreti.

Libro di testo adottato:

G. CORRADI, M. MORAZZONI: *Geoturismo*. 3. Markez, 2012

Per il programma analitico vedere allegato.

**Il Docente**

**Dell'Omodarme Ovidio**

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: *Arte e Territorio*

DOCENTE: *Lara Androvandi*

	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei singoli autori e periodi artistici trattati.</li> </ul> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare storicamente le opere d'arte proposte in seguito al riconoscimento delle loro peculiari caratteristiche.</li> <li>- Sviluppare una capacità di "Lettura", possibilmente anche critica, dell'opera d'arte.</li> <li>- Saper realizzare opportuni collegamenti e confronti fra autori differenti.</li> <li>- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina in modo appropriato.</li> </ul>	<p><b>IL SEICENTO TRA MONUMENTALITA' E FANTASIA:</b>  <u>Michelangelo Merisi da Caravaggio</u> cenni biografici  <i>Canestra di frutta</i>  <i>Bacco</i>  <i>La vocazione di San Matteo</i></p> <p><u>I Carracci</u> cenni biografici  L'Accademia degli Incamminati  <i>Il Mangiafagioli</i>  Gli affreschi della <i>Galleria Farnese</i></p> <p><u>Gianlorenzo Bernini</u> Cenni biografici  <i>Apollo e Dafne</i>  <i>Il Baldacchino di San Pietro</i>  <i>La fontana dei quattro fiumi</i>  <i>Il Colonnato di Piazza San Pietro</i>  <i>L'estasi di Santa Teresa</i></p> <p><u>Francesco Borromini</u> Cenni biografici  <i>San Carlo alle quattro fontane</i>  <i>Il Baldacchino di San Pietro</i>  <i>Sant'Ivo</i></p>	10 ore
	<p><b>IL SETTECENTO E L'ESPERIENZA ROCOCO':</b> storia e arte</p> <p><u>Filippo Juvara:</u> cenni biografici  <i>La Basilica di Superga</i></p> <p><u>Luigi Vanvitelli:</u> cenni biografici  <i>La Reggia di Caserta</i></p> <p><u>Giambattista Tiepolo:</u> cenni biografici  <i>Banchetto di Antonio e Cleopatra (Palazzo Labia)</i></p> <p>Storia della città di Venezia</p> <p><u>Baldassarre Longhena:</u> cenni biografici  <i>Cà Pesaro</i>  <i>Chiesa di Santa Maria della Salute</i></p> <p><b>IL VEDUTISMO:</b> storia e arte  <u>La camera ottica</u>  <u>Antonio Canaletto:</u> cenni biografici  <i>Il molo con la Libreria e la Chiesa della Salute, sullo sfondo</i>  <u>Francesco Guardi:</u> cenni biografici  <i>Il molo con la Libreria, verso la Salute</i></p>	10 ore
	<p><b>ILLUMINISMO E NEOCLASSICISMO:</b> storia e arte  <u>Antonio Canova:</u> cenni biografici, tecnici e artistici  <i>Amore e Psiche che si abbracciano</i>  <i>Ebe</i>  <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>  <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i></p>	6 ore

	<p><u>Jacques Louis David:</u> cenni biografici  <i>Accademie di nudo semidisteso e da tergo</i>  <i>Il giuramento degli Orazi</i>  <i>La morte di Marat</i> (paragone con <i>Charlotte Corday</i> di P. Baudry)</p> <p><u>Jean-Auguste-Dominique Ingres:</u> cenni biografici  <i>Il sogno di Ossian</i>  <i>La grande odalisca</i></p> <p><b>IL ROMANTICISMO:</b> storia e arte</p> <p><u>Théodore Gericault:</u> cenni biografici  <i>La zattera della Medusa</i>  <i>Gli alienati</i></p> <p><u>Eugène Delacroix:</u> cenni biografici  <i>La Libertà che guida il popolo</i>  <i>Le donne di Algeri</i></p> <p><u>Francesco Hayez:</u> cenni biografici  <i>Atleta trionfante</i>  <i>Pensiero malinconico</i>  <i>Il bacio</i></p> <p><b>IL REALISMO:</b> storia e arte</p> <p><u>Gustave Courbet:</u> cenni biografici  <i>Lo spaccapietre/Gli spaccapietre</i>  <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i></p> <p><b>I MACCHIAIOLI:</b> storia e arte</p> <p><u>Giovanni Fattori:</u> cenni biografici  <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta</i>  <i>Soldati francesi del '59</i>  <i>In vedetta</i></p> <p><b>LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA:</b> storia e arte.  Le Esposizioni Universali  Londra: <u>Joseph Paxton</u> – <i>Il palazzo di cristallo</i>  Parigi: <u>Charles Louis Ferdinand Dutert</u> – <i>La galleria delle macchine</i>  <u>Gustave Alexandre Eiffel</u> – <i>La torre Eiffel</i>  Milano: <u>Giuseppe Mengoni</u> – <i>Galleria Vittorio Emanuele II</i>  Torino: <u>Alessandro Antonelli</u> – <i>La mole antonelliana</i></p> <p><b>LA FOTOGRAFIA</b></p> <p><u>Wedgwood</u>  <u>Joseph Niepce</u> – <i>L'eliografia e la prima immagine fotografica</i>  <u>Daguerre</u> – <i>Il Dagherrotipo e Felix Nadar</i>  <u>Muibrige</u> – <i>Lo zoopraxiscopio</i>  <u>George Eastman</u> – <i>La Kodak e la prima pellicola flessibile a rullino</i>  <u>La Famiglia Alinari</u></p> <p><b>L'IMPRESSIONISMO:</b> storia e arte</p>	<p>8 ore</p> <p>10 ore</p> <p>9 ore</p>
--	--	---

	<p><u>Edward Manet:</u> cenni biografici <i>La colazione sull'erba</i> <i>Olympia</i></p> <p><u>Claude Monet:</u> cenni biografici <i>Impressione, sole nascente</i> <i>La cattedrale di Rouen (serie)</i> <i>I covoni (serie)</i> <i>Le ninfee (serie)</i></p> <p><u>Edgar Degas:</u> cenni biografici <i>La lezione di ballo</i> <i>Piccola danzatrice di quattordici anni</i></p> <p><u>Pierre Auguste Renoir:</u> cenni biografici <i>Le Moulin de la Galette</i> <i>La colazione dei canottieri</i> <i>Le bagnanti (serie)</i></p> <p><b>IL POSTIMPRESSIONISMO:</b> cenni storici</p> <p><u>Paul Cezanne:</u> cenni biografici <i>I bagnanti</i> <i>Le grandi bagnanti</i> <i>La Montagna Sainte Victoire vista da Bellevue</i></p> <p><u>Georges Seurat:</u> cenni biografici <i>Un bagno a Asnières</i> <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i> <i>Il circo</i></p> <p><u>Paul Gauguin:</u> cenni biografici <i>Il Cristo giallo</i></p> <p><u>Vincent van Gogh:</u> cenni biografici <i>I mangiatori di patate</i> <i>La serie degli Autoritratti</i> <i>Campo di grano con volo di corvi</i> <i>Notte stellata</i></p> <p><u>Henry de Toulouse-Lautrec:</u> cenni biografici <i>Al Moulin Rouge</i> <i>La clownessa Cha-U-Kao</i> <i>Affiches (serie)</i></p> <p><b>L'ART NOUVEAU:</b> i presupposti; cenni storici</p> <p><u>William Morris:</u> The Arts &amp; Crafts Exhibition Society</p> <p><u>L'architettura:</u> Il Modernismo e <i>Antoni Gaudì</i></p> <p><u>Gustav Klimt:</u> cenni biografici <i>Allegorie ed Emblemi: L'idillio</i> <i>Giuditta</i> <i>Danae</i></p> <p><u>L'esperienza delle arti applicate a Vienna:</u> <i>Olbricht e Il Palazzo della Secessione</i></p> <p><b>LE AVANGUARDIE STORICO-ARTISTICHE:</b> cenni storico-artistici</p> <p><b>L'ESPRESSIONISMO e IL GRUPPO DIE BRUCKE:</b> cenni storico-artistici</p> <p><u>Edward Munch:</u> cenni biografici <i>Il grido</i> <i>Pubertà</i></p> <p><b>I FAUVES:</b> cenni storici</p>	<p>8 ore</p> <p>5 ore</p> <p>5 ore</p>
--	--	--

	<p><u>Henri Matisse:</u> cenni biografici <i>Donna con cappello</i> <i>La danza</i></p> <p><b>IL CUBISMO:</b> cenni storici Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico</p> <p><u>Pablo Picasso:</u> cenni biografici Periodo Blu – Periodo Rosa – Epoca Negra <i>Pasto frugale</i> <i>Les demoiselles d'Avignon</i> <i>Guernica</i></p> <p><b>CLIL IN LINGUA INGLESE</b> <b>ARTISTIC TERMINOLOGY</b></p> <p><u>Antonio Canova:</u> <i>Paolina Borghese as Venus Victrix</i></p> <p><u>Francesco Hayez:</u> <i>The kiss</i></p> <p><b>THE IMPRESSIONISM:</b> historical notes</p> <p><u>Edouard Manet:</u> biographical notes <i>Luncheon on the Grass</i> <i>Olympia</i></p> <p><u>Claude Monet:</u> biographical notes <i>Impression, sunshine</i> <i>The serie of The Rouen cathedral, façade</i></p> <p><u>Edgar Degas:</u> biographical notes <i>The dance class</i></p> <p><u>Pierre-Auguste Renoir:</u> biographical notes <i>Dance at the Moulin de la Galette</i> <i>Luncheon of the boating party</i></p> <p><u>Loie Fuller:</u> the “Serpentine” dance girl</p> <p>C. MONET AND E. DEGAS: THEIR EYE DISEASE</p> <p>P.A. RENOIR AND HIS RHEUMATISM</p>	8 ore
--	--	-------

#### *METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE*

- Agli studenti sono state illustrate le finalità e gli obiettivi disciplinari, i contenuti della programmazione, le scadenze delle prove di verifica e le relative griglie di valutazione.
- Le lezioni frontali sono state condotte avvalendosi di eventuali immagini aggiuntive o dispense fornite dall'insegnante.
- Al termine di ogni modulo di lavoro è stata effettuata almeno una verifica, utilizzando in maniera alternata la forma scritta e quella di interrogazione orale.

#### *STRUMENTI DIDATTICI*

Sono stati usati in prevalenza i due libri di testo, ma anche sussidi audiovisivi e multimediali. Oltre a dispense fornite dall'insegnante per la parte CLIL.

#### *STRUMENTI AUSILIARI*

Visione dei seguenti dvd:

- The Impressionism (CLIL)
- Loie Fuller the “Serpentine” Dance Girl (CLIL)
- Renoir
- Frida
- Caravaggio



## I colori dell'anima

### *VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE*

- Durante l'anno scolastico sono state effettuate una verifica scritta ed almeno una orale nel Primo Quadrimestre, mentre nel Secondo Quadrimestre ne sono state effettuate due scritte e almeno due orali.
- Tutte le prove scritte del primo trimestre sono state formulate come simulazioni della terza prova d'esame, avvalendosi della tipologia "C" (trattazione mista, basando la richiesta su due domande aperte con risposte di 8 righe ciascuna e 6 quesiti a risposta multipla).
- La valutazione di tutte le verifiche, sia scritte che orali, è avvenuta mediante l'utilizzo della griglia opportunamente predisposta e approvata dal nostro Dipartimento e dal Consiglio di Classe, che si allega a detto documento.
- In tutte le prove di verifica, sia scritte che orali, nel caso in cui venisse richiesta la lettura di singole opere d'arte, è sempre stata fornita agli studenti un'immagine a colori dell'opera oggetto di analisi, spesso proiettata sulla LIM di classe. Nel caso di prove scritte si è sempre provveduto a stampare un'immagine in bianco e nero per ogni singolo studente.

### *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

Con gli alunni della classe 5 C TURISMO ho lavorato soltanto in questo anno scolastico, ho instaurato però un piacevole rapporto di relazioni interpersonali, hanno sin da subito mostrato interesse e applicazione nello studio della Storia dell'Arte.

La loro preparazione pregressa in queste discipline, però, causa il cambio continuo nel corso dei due anni precedenti di insegnanti diversi, non ha loro consentito di seguire un programma con linee comuni e quindi, spesso, si è potuta riscontrare la carenza di quelle basi che avrebbero reso più fluido lo svolgimento del programma di questo anno scolastico.

Buona è stata anche la loro "reazione" durante lo svolgimento del modulo in lingua inglese per quanto riguarda il CLIL svoltosi durante il Secondo Quadrimestre privilegiando la modalità "speaking".

La trattazione degli argomenti specie quelli inerenti la seconda metà del programma, è stata spesso svolta sotto forma di discussioni aperte con la classe in modo tale da sviluppare in loro un senso critico ed estetico appropriato.

La classe si è dunque, tendenzialmente, contraddistinta per un impegno adeguato ed un marcato interesse, che nel caso specifico di alcuni studenti è stato anche elevato, tanto da consentire loro di raggiungere una preparazione che oscilla, mediamente, da livelli sufficienti a livelli molto buoni.

### *TESTI ADOTTATI*

ArteViva - Vol. 2 - Dal Quattrocento al Rococò – Giunti T.V.P. editori

ArteViva - Vol. 3 - Dal Neoclassicismo ai nostri giorni – Giunti T.V.P. editori Per il programma analitico vedere l'allegato.

*La Docente*  
*Prof.ssa Lara Androvandi*

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

*DISCIPLINA:* SCIENZE MOTORIE

*DOCENTE:* Rosa Eva Mirra

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Dimostrare di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper eseguire esercitazioni per un tempo sufficientemente prolungato . Saper eseguire esercizi di potenziamento per vari distretti muscolari</li><li>2. Conoscere le norme per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, il comportamento per la prevenzione dei traumi.</li><li>3. Conoscere regolamento e tecnica di alcuni giochi di squadra e basi dell'atletica .</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività di base: esercizi semplici, andature e balzi combinati con arti superiori. Ginnastica respiratoria, addominali, dorsali, stretching.</li><li>• Attività di applicazione: circuiti a corpo libero e con attrezzi occasionali o in dotazione della palestra; cenni di ginnastica artistica, corsa, progressioni con funicella, spalliera. Giochi sportivi: pallavolo, calcio a 5 , pallamano, pallacanestro.</li></ul>	<p>h.24</p> <p>h.30</p>

### *METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE*

La materia è stata affrontata partendo da esercizi semplici che via via sono stati proposti in forma più complessa e articolata, sotto forma di circuiti, analizzati prima globalmente e poi in forma più analitica. Si è tenuto conto delle capacità personali, cercando di adattare l'esercitazione, e scoprendo le attitudini degli allievi. Si sono svolte lezioni frontali con lavoro individuale coordinato dal docente, lavoro di gruppo, lavoro di squadra. Si è cercato, durante l'anno di coinvolgere attivamente gli alunni, dando loro una maggiore autonomia per utilizzare al massimo le proprie capacità psicomotorie, e far sì che queste diventino parte acquisita del proprio bagaglio psicomotorio

### *STRUMENTI DIDATTICI*

Per la parte pratica abbiamo usato piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra, attrezzi occasionali: panche, corde, cronometro, ecc.

### *VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE*

Oltre a verifiche oggettive delle capacità fisiche degli alunni si è tenuto conto della partecipazione, della disponibilità e dell'impegno dimostrato durante l'anno. Importanza è stata data alla capacità di adattamento e allo spirito di squadra.

### *BREVE RELAZIONE SULL' ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

La classe è formata da un gruppo di alunni dotato di ottime capacità motorie che ha sempre partecipato e dimostrato interesse per le attività svolte. Vi è un numero esiguo, con meno attitudine ma con voglia di migliorarsi che grazie all'impegno ha raggiunto comunque dei risultati discreti.

### LIBRO DI TESTO

### STUDENTI INFORMATI

B. BALBONI-A.DISPENZA

*Il Docente*  
*Rosa Eva Mirra*

---

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA:** ...**Religione Cattolica**      **Classe:** 5CTUR      **a.s. 2017/2018**  
**DOCENTE:** ...prof.ssa **ENRICA CANACCINI**

<b>1° MODULO</b> <b>L'etica della vita</b>
---

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<p>Considerare l'impegno morale come realizzazione piena di se stessi.                      Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica.                      Orientarsi in senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.                      Comprendere che il rispetto della vita fisica delle persone è alla base di tutti i sistemi legislativi che riconoscono fra i loro principi ispiratori l'esistenza dei diritti umani.                      Comprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana.                      Conoscere le diverse posizioni delle varie religioni sui problemi etici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile.</li> <li>-Le diverse scelte etiche.</li> <li>-La libertà e l'arbitrio, lo spontaneismo e la coscienza, il formalismo e la moralità.</li> <li>-La vita umana è inviolabile e sacra.</li> <li>-La riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita.</li> <li>-La bioetica: un affare di stato.</li> <li>-L'eutanasia.</li> <li>-La legge sul Testamento Biologico.</li> <li>-L'interruzione volontaria di gravidanza.</li> <li>-L'omosessualità.</li> <li>-Le violenze sessuali-la prostituzione.</li> </ul>
<p><b>2° MODULO</b>  <b>La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo</b></p>	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<p>Far riflettere gli studenti sull'importanza dei diritti umani.                      Preparare e coinvolgere i ragazzi alla partecipazione al XXI Meeting sui diritti umani.                      Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.                      Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la convivialità delle differenze, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I diritti fondamentali: all'uguaglianza, alla libertà, all'istruzione, al lavoro e alla salute.</li> <li>-Il diritto alla Pace: il contrasto israelo-palestinese.</li> <li>-La non violenza e l'obiezione di coscienza.</li> <li>-Il Bullismo e il Cyberbullismo.</li> <li>-Il volontariato: "progetto di sensibilizzazione alla donazione del sangue".</li> <li>- Partecipazione al XXI Meeting di Firenze sui diritti umani: "Diversamente uguali".</li> <li>-Realizzazione di uno striscione che propone un messaggio.</li> </ul>

3° MODULO La Shoah e la Memoria	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<p>Riconoscere l'assurdità e la pericolosità degli atteggiamenti antisemiti presenti nelle nostre società.</p> <p>Conoscere gli avvenimenti storici che hanno portato alla persecuzione degli Ebrei.</p> <p>Eliminare, anche nel linguaggio quotidiano, tutti quegli elementi che denotano pregiudizi e non rispetto nei confronti dell'altro. L'uso degli stereotipi.</p> <p>Riuscire a comprendere e rispettare, in nome della solidarietà e della tolleranza, le diverse posizioni che persone e popoli assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Ricostruire l'opposizione al nazismo e al fascismo in Italia, dal 1943 al 1945.</p> <p>Il giorno del Ricordo.</p>	<p>-L'antisemitismo ieri e oggi.</p> <p>-Il razzismo.</p> <p>-La tragedia della Shoah e l'importanza della Memoria.</p> <p>-Il Fascismo. Le leggi razziali.</p> <p>-La Resistenza in Italia.</p> <p>-L'Olocausto Italiano. Le Foibe. L'Esodo istriano-dalmata.</p> <p>-Partecipazione al percorso storico educativo extrascolastico sulla Memoria e la storia del Confine Orientale (per un totale di 20 ore): due studentesse hanno effettuato per il terzo anno il viaggio della Memoria. Questo anno il viaggio, organizzato dalla Regione Toscana è stato: "Per la storia di un confine difficile. L'Alto Adriatico nel Novecento"; stesura di un diario di bordo che narra le emozioni, sensazioni provate durante il pellegrinaggio nei luoghi della Memoria.</p>

#### METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si è cercato di stimolare e di coinvolgere gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento sono state: brainstorming, test, brevi lezioni frontali, risposte personali o di gruppo a domande orali, lettura e commento di libri e documenti, testi di canzoni, poesie, esposizione critica delle idee, visione ed analisi di film e documentari, incontri con esperti, conferenze.

#### STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utili al processo di insegnamento-apprendimento sono stati i seguenti: lavagna multimediale, piattaforma on-line, lettura di testi, fotocopie, audiovisivi, schede di integrazione e approfondimento.

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, la difficoltà degli argomenti e il processo di insegnamento attuato. In particolare sono stati usati i seguenti strumenti di verifica: elaborati scritti, interventi spontanei di chiarimento, dibattiti orali in classe, questionari, ricerche individuali e di gruppo, collegamenti interdisciplinari.

## *BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE*

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica hanno mantenuto un interesse e un impegno sempre costanti, nei confronti della disciplina, che hanno consentito loro di poter lavorare in modo sereno e proficuo, nonostante le difficoltà oggettive legate all'unica ora settimanale di lezione. Il loro comportamento è stato vivace ma corretto e sono riusciti a stabilire un buon rapporto di stima e di collaborazione con l'insegnante.

Gli alunni hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte sia quelle di carattere storico-religioso, sia quelle etico-esistenziale, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Nella scelta degli argomenti affrontati nel corrente anno scolastico si è cercato di tener conto degli interessi degli studenti stessi, supponendo in tal modo maggior impegno e coinvolgimento. Lo svolgimento del programma è stato regolare. I risultati formativi sono nel complesso soddisfacenti.

*Il Docente*

*Prof.ssa ENRICA CANACCINI*

## SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### TIPOLOGIA DELLA PROVA

In linea con quanto proposto dal Ministero agli esami di Stato degli ultimi anni è stata somministrata una prova di ampio respiro con cui gli allievi hanno potuto esprimere, con senso critico e possibilità di personalizzazione, le loro capacità di elaborazione e armonizzazione degli argomenti. La prova ha previsto una prima parte con trattazione teorica e progettuale di un argomento del programma e, a seguire, un argomento a scelta fra due con esemplificazioni pratiche con dati a scelta.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La prova è stata valutata con descrittori, indicatori e livelli in apposite griglie, conformemente a quanto avvenuto per la verifiche sommative dei moduli di programmazione durante tutto l'anno scolastico; la misurazione è stata effettuata in quindicesimi.

## SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi della propria programmazione didattica, ha effettuato tre prove multidisciplinari.

### TIPOLOGIA DELLA PROVA

La terza prova, è stata articolata, nella maggior parte dei casi, secondo le tipologie:

B – Quesiti a risposta singola

C – Quesiti a risposta multipla

Le due tipologie sono state utilizzate congiuntamente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state somministrate prove per 4/5 discipline, con valutazione separata in quindicesimi per ogni disciplina e successivamente fatta la media dei singoli voti. □ Sono stati previsti per ogni materia sei quesiti con risposta a scelta multipla e 2 quesiti a risposta singola.

Nella correzione dei quesiti a risposta singola si è tenuto conto delle conoscenze e capacità di sintesi. E' stata assegnata la valutazione di 3 punti per ogni risposta corretta nei quesiti a risposta singola, è stato attribuito un punteggio di 1,5 per ogni risposta corretta nei quesiti a scelta multipla.

TIPO QUESITO	NUMERO QUESITI	PUNTEGGIO	TOTALE
Risposta singola	2	3	6
Risp. Multipla	6	1,5	9
		T O T A L E	15

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A - Analisi del testo

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI (da definire in base alla prova)	LIVELLI	PUNTEGGIO	VOTO PARZIALE
COMPRESIONE COMPLESSIVA  (Punt. max. 3)		<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	0 1 2 2.5 3	_____
ANALISI E COMMENTO  (Punt. max 5)		<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	0 2 3 4 5	_____
APPROFONDIMENTI  (Punt. max 4)		<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	0 2 3 3,5 4	_____
CORRETTEZZA LINGUISTICA, CAPACITA' ESPRESSIVE LOGICO LINGUISTICHE  (Punt. max 3)		<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	1 1.5 2 2.5 3	_____

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/15

NB. La griglia per l'analisi del testo è puramente indicativa, in quanto i descrittori e i livelli debbono essere elaborati in base alla prova d'esame.



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia B

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO	VOTO PARZIALE
A RISPETTO CONSEGNE (TITOLO, REGISTRO, LING. SPECIF. (PUNT. Max 2/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● buono</li></ul>	0,5 1 1,5 2	_____
B. PERTINENZA ARGOMENTAZIONI  (PUNT. Max 4/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	1 1,5 2,5 3 4	_____
C UTILIZZO DOCUMENTI  (PUNT. Max 3/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	1 1,5 2 2,5 3	_____
D CONOSCENZA DI STUDIO ED ARGOMENTI PERSONALI  (PUNT. Max 3/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	1 1,5 2 2,5 3	_____
E CORRETTEZZA LINGUISTICA, CAPACITA' ESPRESSIVE LOGICO LINGUISTICHE (PUNT. Max 3/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	1 1,5 2 2,5 3	_____

Voto complessivo attribuito alla prova \_\_\_\_\_/15

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia C/D

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO	VOTO PARZIALE
A CONOSCENZA SPECIFICHE SUGLI ARGOMENTI RICHIESTI  (PUNT. Max 3/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	<hr/>
B. SAPER STRUTTURARE UN TESTO  (PUNT. Max 3/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	<hr/>
C PERTINENZA E SPESSORE DELLE ARGOMENTAZIONI  (PUNT. Max 4/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2,5</p> <p>3</p> <p>4</p>	<hr/>
D RIELAB. CRITICA, ARGOM.PERSON (PUNT. Max 2/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● sufficiente</li><li>● buono</li></ul>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p>	
E CORRETTEZZA LINGUISTICA, CAPACITA' ESPRESSIVE LOGICO LINGUISTICHE (PUNT. Max 3/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>● insufficiente</li><li>● mediocre</li><li>● sufficiente</li><li>● discreto</li><li>● buono/ottimo</li></ul>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	<hr/>

Voto complessivo attribuito alla prova : \_\_\_\_\_/15

**Griglia di valutazione per la II prova scritta (Lingua Straniera: comprensione e produzione)**  
 Esame di Stato A.S. 2016/2017

**Candidat** \_\_\_\_\_

**1. COMPRESIONE DEL TESTO**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>INDICATORE DI LIVELLO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
		gravemente scorretto	
<b>Conoscenze linguistiche</b>	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze, ortografiche, morfosintattiche, lessicali in modo	scorretto e/o limitandosi a trascrivere il testo <b>impreciso, ma comprensibile</b>	
		3.5 chiaro e nel complesso corretto	
		chiaro, corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale	
		1 non riconosce le informazioni	
<b>Comprensione del testo</b>	Il candidato riconosce le informazioni	2-3 le riconosce in modo (molto) occasionale	
		4 in modo parziale	
		<b>5 nei loro elementi essenziali</b>	
		6 in modo quasi completo	
		7 in modo completo	
		8 in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	
		1 spesso incoerente	
<b>Capacità espositiva</b>	Il candidato formula la risposta in modo	1.5 elementare e poco argomentato	
		<b>2 semplice ma con sufficiente coerenza logica</b>	
		2.5 adeguatamente argomentato	
		chiaro e ben articolato	
			<b>TOTALE: ...../15</b>

2. PRODUZIONE SCRITTA

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO
<u>Adeguatezza rispetto alla traccia</u>	<u>Il candidato sviluppa l'argomento in modo:</u>	1. Per niente pertinente 2. Poco pertinente e/o solo in parte <b>3. Sufficientemente pertinente</b> 4. Pertinente ed esauriente <u>5. Pertinente, esauriente e con apprezzabili apporti critici/personali</u>	_____
<u>Correttezza formale</u>	<u>Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze, ortografiche, morfosintattiche, lessicali in modo:</u>	1. gravemente scorretto, spesso incomprensibile 2. scorretto, talvolta non comprensibile 3. impreciso, ma sempre comprensibile <b>4. abbastanza chiaro e nel complesso corretto</b> <u>5. chiaro, corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale</u>	_____
<u>Capacità argomentativa</u>	<u>Il candidato organizza le proprie idee in modo:</u>	1. del tutto incoerente; uso spesso errato dei connettivi 2. superficiale, poco organizzato (digressioni, ripetizioni etc.) e non sempre coerente. Scarso uso, talvolta errato, dei connettivi. <b>3. semplice ma sufficientemente coerente; uso adeguato, anche se un po' elementare, dei connettivi</b> 4. ordinato e coerente; uso generalmente appropriato dei connettivi <u>5. logico e molto ben strutturato, uso appropriato e vario dei connettivi</u>	_____
			TOTALE: ...../15

*Il punteggio grezzo viene diviso in due ottenendo così la valutazione in quindicesimi*

**Valutazione complessiva:** \_\_\_\_\_/15

*I commissari*

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

**PIOMBINO, li** \_\_\_\_\_

## Griglia di correzione terza prova scritta

Domanda a risposta multipla (strutturata) 1 punto per risposta esatta, 0 punti risposta sbagliata o non data

Domanda a risposta aperta (8-10 righe) punteggio massimo 4,5

Quesiti a risposta multipla		
1 punto per risposta esatta, 0 punti risposta sbagliata o non data		
Quesito 1		
Quesito 2		
Quesito 3		
Quesito 4		
Quesito 5		
Quesito 6		
Totale punti		

Quesito a risposta aperta n°1			
punteggio massimo 4,5			
		Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
<b>Conoscenza specifica degli argomenti.</b>	0,5. Il contenuto non sviluppa la tematica proposta o la sviluppa in modo gravemente lacunoso	2,5	
	1. Il contenuto sviluppa la tematica proposta in modo parziale, non esauriente e in parte lacunoso		
	1,5. Il contenuto sviluppa la tematica proposta in modo sufficiente		
	2. Il contenuto sviluppa la tematica proposta con un livello buono		
	2,5. Il contenuto sviluppa la tematica proposta in modo approfondito		
<b>Pertinenza alla traccia</b>	0,25. La pertinenza alla traccia è incompleta	1	
	0,5. La pertinenza alla traccia è superficiale		
	0,75. La pertinenza alla traccia è adeguata		
	1. La pertinenza alla traccia è efficace		
<b>Capacità espressive</b>	0,25. Lessico elementare e ripetitivo, non sempre adeguato all'argomento trattato e/o presenza di gravi errori grammaticali	1	
	0,5. Lessico non molto ampio, non sempre del tutto corretto, presenza di ambiguità e/o errori grammaticali		
	0,75. Lessico appropriato e globalmente corretto		
	1. Lessico specifico, appropriati e articolato		
		<b>Totale punti</b>	

Quesito a risposta aperta n°2			
punteggio massimo 4,5			
		Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
<b>Conoscenza specifica degli argomenti.</b>	0,5. Il contenuto non sviluppa la tematica proposta o la sviluppa in modo gravemente lacunoso	2,5	
	1. Il contenuto sviluppa la tematica proposta in modo parziale, non esauriente e in parte lacunoso		

	1,5. Il contenuto sviluppa la tematica proposta in modo sufficiente		
	2. Il contenuto sviluppa la tematica proposta con un livello buono		
	2,5. Il contenuto sviluppa la tematica proposta in modo approfondito		
<b>Pertinenza alla traccia</b>	0,25. La pertinenza alla traccia è incompleta	<b>1</b>	
	0,5. La pertinenza alla traccia è superficiale		
	0,75. La pertinenza alla traccia è adeguata		
	1. La pertinenza alla traccia è efficace		
<b>Capacità espressive</b>	0,25. Lessico elementare e ripetitivo, non sempre adeguato all'argomento trattato e/o presenza di gravi errori grammaticali	<b>1</b>	
	0,5. Lessico non molto ampio, non sempre del tutto corretto, presenza di ambiguità e/o errori grammaticali		
	0,75. Lessico appropriato e globalmente corretto		
	1. Lessico specifico, appropriati e articolato		
	<b>Totale punti</b>		

**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME A.S. 2017/18**

DATA 05/04/2018

CLASSE V C TUR

ALLIEVO.....  
.....

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>FRANCESE</b>	<b>/15</b>
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	<b>/15</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>/15</b>
<b>DISCIPLINE TECNICO TURISTICHE</b>	<b>/15</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>/15</b>
<b>VOTO ATTRIBUITO</b>	<b>/15</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

NDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI							
		Scarso	Nett. ins.	Insuffic.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
1.Focalizzazione della domanda (pertinenza)	Focalizzazione della domanda (pertinenza)	1	1	2	3	3	3	4	
2.Competene linguistiche	a)Chiarezza e correttezza espositiva	2	4	5	6	7	8	10	
	b) Proprietà di linguaggio, utilizzo di codici specifici				1	2	2	2	
3.Acquisizione e utilizzazione delle conoscenze	a)conoscenza dei contenuti	2	5	7	9	9	10	10	
	b)capacità di collegare gli argomenti					1	2	2	
4.Capacità di rielaborazione	Capacità di rielaborazione			1	1	2	2	2	
<b>TOTALE</b>									

Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/30



DIRITTO – LEGISLAZIONE TURISTICA

TERZA PROVA

5 C TUR

Prof. De Blasio Emiliano

Nome .....

Cognome.....

1. Cosa si intende per “decentramento amministrativo”:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Dare la nozione di “consumatore” e descriverne la particolare tutela:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Cessione del contratto di viaggio:

- a. È ammessa dietro pagamento di una penale;
- b. È ammessa purché venga data comunicazione scritta all’organizzatore entro 4 giorni;
- c. È ammessa solo per viaggi all’estero;
- d. È ammessa solo per viaggi nazionali;

4. In base all'OMT il turista è:
- a. Colui che soggiorna almeno 12 ore nel luogo visitato;
  - b. Colui che soggiorna almeno 24 ore nel luogo visitato;
  - c. Colui che viaggia per questioni di lavoro;
  - d. Colui che viaggia luoghi di interesse artistico;
5. Cosa significa l'acronimo "UNESCO":
- a) United nation educational, scientific and cultural organization;
  - b) United nation european, scientific and cultural organization;
  - c) United nation educational, scientific and cooperation;
  - d) United navigation educational, scientific and cultural organization;
6. Il Prefetto è:
- a) Un organo collegiale dello Stato a livello locale;
  - b) Un organo di rappresentanza del governo nel territorio della provincia e città metropolitane;
  - c) Un organo rappresentante del governo territoriale delle sole città metropolitane;
  - d) Un organo rappresentante del Presidente della Repubblica a livello locale;
7. Tra i compiti dell'ENIT vi è:
- a) Cura la promozione integrata delle risorse turistiche delle regioni;
  - b) Cura la promozione delle risorse turistiche delle regioni con città metropolitane;
  - c) Cura la promozione delle regioni con risorse turistiche;
  - d) Cura la promozione dei comuni che meglio gestiscono le risorse culturali;
8. L'OMT è:

- a) È l'organismo monetario del Turismo ed ha sede a Madrid;
- b) È l'organizzazione mondiale del Turismo ed ha sede a Barcellona ed è stato fondato nel 1975;
- c) È l'organizzazione mondiale del Turismo ed ha sede a Madrid ed è stata fondata nel 1975;
- d) È l'organizzazione mondiale del Turismo ed ha sede a Bruxelles ed è stata fondata nel 1975;

DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

TERZA PROVA

5 C TUR

Prof. Sofia Giuseppe

Nome .....  
Cognome.....

1. Descrivi il metodo di calcolo ABC:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quali sono le fasi di creazione di un pacchetto di viaggio?:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Un Tour Operator:

- a. Organizza solo pacchetti di viaggio a catalogo;
- b. Organizza prevalentemente pacchetti di viaggio a catalogo;
- c. Organizza solo pacchetti di viaggio a domanda;
- d. Organizza prevalentemente pacchetti di viaggio a catalogo;

4. La configurazione di “costo economico tecnico”:
  - a. Esclude i costi indiretti;
  - b. Include solo i costi diretti;
  - c. Include tutti i costi sostenuti dall’azienda;
  - d. Include anche gli oneri figurativi;
  
5. Il BPE serve a calcolare:
  - a. Il numero di pacchetti viaggio da vendere per raggiungere il punto di equilibrio fra costi e ricavi;
  - b. Il numero di pacchetti di viaggio da produrre per raggiungere il punto di equilibrio fra costi e ricavi;
  - c. Il numero di pacchetti di viaggio da acquistare per raggiungere il punto di equilibrio fra costi e ricavi;
  - d. Il numero di pacchetti di viaggio da produrre e vendere per raggiungere il punto di equilibrio fra costi e ricavi;
  
6. Utilizzando il metodo direct costing, I costi comuni, indiretti e generali:
  - a. Vengono considerati costi di periodo;
  - b. Non vengono considerati nel calcolo;
  - c. Vengono distribuiti con il metodo full costing;
  - d. Subiscono una distribuzione proporzionale;
  
7. Un T.O. specialista:
  - a. Produce pacchetti di viaggio di diverse tipologie, ma a prezzo unico;
  - b. Produce o vende pacchetti di viaggio di molteplici tipologie;
  - c. Vende volo pacchetti di viaggio quale intermediario;
  - d. Produce e/o vende poche tipologie di pacchetti di viaggio;

8. Negli ultimi periodi il turismo causato da questioni di lavoro (convegni, fiere, conferenze, aggiornamenti professionali...):
- a) È caratterizzato da una tendenza all'accorpamento, nelle stesse date, di più occasioni;
  - b) È caratterizzato da una tendenza a separare le varie occasioni;
  - c) È non causa un allungamento della stagione di lavoro delle strutture;
  - d) Non ha bisogno di strutture adeguate a specifiche esigenze;

# STORIA DELL'ARTE

Classe 5 sez. C – 5 Aprile 2018

Prof.ssa L. Androvandi

ALUNNO \_\_\_\_\_

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE IN UN MASSIMO DI OTTO RIGHE CIASCUNA

- Contestualizza l'opera architettonica acclusa dal punto di vista storico-artistico indicando il nome del progettista, il periodo artistico di appartenenza e le motivazioni che hanno portato alla sua progettazione.

Descrivi poi accuratamente l'opera precisando gli eventuali influssi che essa ha avuto nella storia dell'architettura italiana.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



- Contestualizza l'opera architettonica inclusa dal punto di vista artistico indicandone il titolo e l'artista. Descrivi, poi, l'opera stessa oltre a precisare le motivazioni per cui questa creò un così grande scalpore ed in quale occasione questo avvenne





---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Rispondi alle seguenti domande scegliendo l'alternativa corretta tra le quattro proposte:

1) Il Salon des Refusés...

- ...fu istituito da Napoleone III per esporre le opere non accolte nei Salon ufficiali.
- ...fu fondato da un gruppo di pittori realisti come spazio in cui esporre liberamente.
- ...era una mostra di opere di E. Manet, contenente "Non delle opere perfette, ma delle opere moderne".
- ...faceva parte dell'Accademia di Francia a Roma e vi esponevano i vincitori del Prix de Rome.

2) Quali delle seguenti caratteristiche non appartiene alla pittura impressionista?

- Ricerca di una pittura oggettiva e basata su di una pennellata tradizionale ma frammentata.
- Interesse per le recenti ricerche scientifiche sulla percezione visiva dei colori.
- Abitudine a dipingere en plain air.
- Rifiuto dell'accademismo e di tutte le sue regole.

3) Quale delle seguenti affermazioni inerenti il Realismo è falsa?

- La ricerca degli artisti realisti verso il vero è sollecitata dal pensiero positivista.
- Courbet incoraggiava i propri allievi a sviluppare uno stile personale avvicinandosi alla pittura con un atteggiamento empirico.
- Diego Martelli fu in contatto sia con i Macchiaioli che con alcuni pittori impressionisti.
- I Macchiaioli si interessavano solo di pittura, senza farsi coinvolgere dai movimenti risorgimentali che caratterizzavano, invece, l'Italia dell'epoca.

4) Quale delle seguenti affermazioni non si riferisce all'Architettura del Ferro?

- Vede come città natale Londra dove si svolge, infatti, la prima Esposizione Universale.
- Grande innovazione di questo periodo è la lavorazione dei nuovi materiali quali acciaio, ghisa e vetro.

- Gli architetti e gli ingegneri dell'epoca acquisiscono tutti uguali conoscenze e competenze in modo da poter affrontare sfide architettoniche simili.
- L'Esposizione Universale del 1906 si tenne a Milano e vide, tra le altre importanti innovazioni, la presentazione al grande pubblico della prima lavatrice e l'apertura del Traforo del Sempione.

5) Il movimento dei Macchiaioli:

- Si sviluppa dal 1853 al 1865 circa e vede come principali esponenti Diego Martelli, Telemaco Signorini, Nino Costa, Silvestro Lega, Giovanni Fattori, Federico Zandomenighi.
- I soggetti preferiti da Giovanni Fattori sono, principalmente, il mondo contadino ed i militari.
- Si tratta di un movimento che nasce per aggregazione spontanea anche se iniziano, pian piano, a ritrovarsi a cadenza abbastanza regolare al Caffè Michelangiolo di Firenze.
- E' grazie all'apporto di Diego Martelli se sono aggiornati su quanto stava accadendo Oltralpe.

6) Edgar Manet:

- Dipingerà per tutta la vita soltanto in atelier.
- Completerà, con le sue opere, il processo di rottura verso l'accademismo iniziato dai suoi predecessori.
- "Dejeuner sur l'herbe" fu esposta al SalondesRefusés nel 1863 e qua ebbe un enorme successo.
- Dipinse Olympia nel 1863 ma decisa di esporla soltanto alla prima mostra ufficiale degli Impressionisti per sedare le dure critiche smosse dalle sue opere precedenti.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Sessione ordinaria 2015 - Seconda prova scritta

Indirizzo: Turismo

Tema di LINGUA INGLESE

### PART 1: Reading comprehension

#### Day-Lewis: the language of food helps us all travel well

As part of the Life Well Travelled series, chef and food writer Tamasin Day-Lewis talks about her thrill at finding a common language 'inside very different' worlds.

- 1 I managed to get to the age of 19 having only travelled abroad once, to Paris, to a friend of my parents' for a couple of weeks, with a weekend in the country where I duly fell under the spell of the older son. He took no notice whatsoever, but the younger son fell under the spell of the gawky, silent, teenage guest: I didn't open my mouth. The words wouldn't come out. Everyone spoke so fast, I barely understood a word (...).
  - 5 I seem to have been making up for this wholly un-cosmopolitan, unsophisticated start in life ever since and at some stage I lost the fear of arriving in an unknown city alone, with a film crew or with friends or family, even if I didn't speak a word of the language.
  - 10 As a documentary maker, and later as a writer, I have been lucky enough to see many of the places I have travelled to all over the world while researching, interviewing, filming, taking notes about the place, the food and the country for work. This has engrained in me a love, a thrill, at stepping inside the very different worlds I have encountered neither quite as a tourist nor as a disinterested observer.
  - 15 If you have a deadline, you have to get to the heart of things quickly and you have to be open to searching out and finding things that you wouldn't otherwise have the time or opportunity to find as a holiday maker. You don't always know where to look, nor what you are looking for when you have so little time to experience, find the essence. Guidebooks offer background information but not the key to the doors of the inhabitants, their families, their ways of life.
  - 20 I have found that the common language, in the absence of words, is always food. I have walked into kitchens, cafes, restaurants, homes from Morocco to Mauritius, from Lombok, Bali and the Himalayas to the homes of sheeps with whom I have trekked in Nepal to within two days of Everest Base Camp.
  - 25 From the hills in Santo Stefano Belbo and the Asti vineyards where I have wandered into a cafe in the morning and found the owner making the wine harvest supper for the villagers, wild boar and peaches fizzing in the local wine, and been invited back to join in that evening, to the desert vegetarian food of Jaipur, where preserving, pickling and drying is an art perfected by nomadic people who can't carry meat or fresh foods in the heat of the desert sun.
- Chefs, cooks are, on the whole, a generous hearted, hospitable race and sharing knowledge, the secrets and skills of their culinary traditions, is something we barter, exchange, as both sides are curious, always interested in the wholly different ways each other has for putting good food on the table, however simple and basic the ingredients.
- If I had stuck to hotel menus and restaurants on my travels I would never have had the experience of not just the generosity but the insights into family life worlds away, and the common humanity of sitting strangers down and sharing from your table what the earth, locally, has to offer.

- 30 When I was in Hong Kong I was lucky enough to experience a world of contrasts, both ends of the scale. I always head for the markets wherever I am and Sheng Wan was filled with sights we never see, turtles, frogs, unrecognisable fish, snakes, pig's heads, wreaths of meatlines. At a congee shop we enjoyed dried oysters, spiced duck, goose intestines, preserved egg and pork and snowy mounds of congee. I was a guest at the Mandarin Oriental, so I experienced, also, the most sophisticated way of cooking all the local ingredients (...).
- 35 But the pinnacle of the trip, culinarily speaking, was being taken to one of the last two surviving snake shops and drinking snake wine, seeing a snake being despatched 'chop chop' in front of my eyes and boldly cooked and presented, and in then declining the blood which has been bled before your eyes, as reserving the right not to participate in all rites has to remain an option.
- 40 I remembered the huge circular chopping board sunk into the work-top so that it didn't shift, however robust your knife skills, when I got home, and I had one made for my Somerset kitchen. It reminds me of Hong Kong every time I cook.

Adapted from Tamasin Day-Lewis  
From [www.telegraph.co.uk](http://www.telegraph.co.uk) 13 Feb 2015

#### 1 Answer the following questions using your own words.

- 1 What was the writer's first experience abroad like?
- 2 Later in life she had the chance to travel extensively for work. Why did this help her see things that a tourist does not?
- 3 What's the problem with guidebooks?
- 4 Explain the writer's statement 'I have found that a common language, in the absence of words, is always food'.
- 5 What happened to the writer in the area around Asti?
- 6 What did the writer learn in Jaipur?
- 7 What would she have missed if the writer had only had meals in hotel restaurants during her travels?
- 8 What kind of contrasts does the writer mention, when describing her stay in Hong Kong?
- 9 What is the writer's most vivid memory from Hong Kong?
- 10 What reminds the writer of Hong Kong whenever she cooks? Why did she have the object made for her own kitchen?

#### PART 2: Writing

##### 2 Choose one of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

- 1 How important is it to find a common language 'inside very different worlds' while travelling? Are there any other 'common languages' inside different worlds? Express your point of view and describe an ideal tailor-made itinerary and plan of activities based on any other 'common language' such as art, hobbies, sport, adventure, etc.

Or

- 2 As a tour operator you want to promote a new Italian food and wine holiday. Write a circular letter to agencies giving a vivid description of the one-week package you are offering. Do not forget to point out all the elements that make it a unique holiday and to add a detailed itinerary.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.